

lavoratrici e lavoratori metalmeccanici

Dopo 3 mesi il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale registra ancora notevoli distanze su tutti i capitoli e procede con grande difficoltà per le posizioni che Federmeccanica ha assunto sui diversi punti della nostra piattaforma.

Nello specifico:

- **Mercato del lavoro**

Alla nostra richiesta di regolamentare il ricorso alla precarietà, fissando delle percentuali massime di utilizzo di contratti di lavoro precario e percorsi di stabilizzazione, Federmeccanica risponde con un rinvio in attesa di conoscere la traduzione in legge del protocollo del 23 luglio 2007 sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil.

- **L' Inquadramento** per le imprese non è una priorità.

Alla nostra richiesta di sostituire gli attuali livelli con le fasce professionali, Federmeccanica risponde che mettiamo le aziende in difficoltà.

In ogni caso per Federmeccanica le condizioni irrinunciabili per realizzare una riforma dell'inquadramento sono:

1. il ruolo esclusivo del contratto nazionale negando qualunque spazio per la contrattazione aziendale;
2. invarianza dei costi per l'intera vigenza contrattuale;
3. flessibilità dell'inquadramento e della retribuzione all'interno della singola fascia sia verso l'alto che verso il basso.

- **Orario di lavoro**

Federmeccanica chiede un aumento dell'orario di lavoro, in particolare chiede:

1. flessibilità della durata settimanale dell'orario passando dalle attuali 40 ore di orario normale a 40 ore medie su un arco di 4 mesi;
2. maggior ricorso a prestazioni straordinarie;
3. monetizzazione di 3 permessi annui retribuiti (PAR);

- **Salario**

Federmeccanica vuole attenersi a quanto previsto nel Protocollo del 23 luglio 1993 che significa una proposta salariale inferiore a 70 euro.

Su queste posizioni , Fim, Fiom e Uilm e la delegazione alle trattative hanno espresso un giudizio negativo.

Sulla base di questo giudizio negativo Fim, Fiom e Uilm hanno deciso, pur proseguendo nel negoziato, di proclamare lo stato di agitazione della categoria con:

- 
- **lo sciopero delle prestazioni straordinarie e delle flessibilità a partire dal mese di ottobre;**
 - **un pacchetto di otto ore di sciopero a disposizione delle RSU di cui almeno tre da svolgersi il 30 ottobre 2007, giornata di mobilitazione della categoria, con manifestazioni di zona.**

Le segreterie territoriali Fim-Fiom-Uilm di Brescia invitano i lavoratori ad aderire alle manifestazioni di zona previste dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei seguenti luoghi della città e della provincia:

- | | |
|------------------------|--|
| ▪ Brescia: | c/o Iveco in via Fiume |
| ▪ Ospitaletto : | c/o la Sabaf in via dei Carpini 1 |
| ▪ Gardone V.T: | c/o la Beretta in via Beretta, 18 |
| ▪ Castenedolo : | c/o la Stanadyne in via Matteotti, 158 |
| ▪ Roncadelle | c/o A.t.b.- Almag (rotonda di Roncadelle) |

Invitiamo i lavoratori e le lavoratrici a sostenere il rinnovo del contratto nazionale con l'adesione agli scioperi programmati e a partecipare numerosi alle manifestazioni di zona previste nella giornata nazionale di mobilitazione della categoria del 30 ottobre.

L'adesione agli scioperi e la partecipazione alle manifestazioni possono determinare una modifica delle posizioni di Federmeccanica con una conseguente svolta nel negoziato.